

Giornata Mondiale senza tabacco, l’esperto: “Non esiste un fumo innocuo, aumento di dipendenze nella generazione Z”

Descrizione

di Salvatore Cardellicchio, medico pneumologo azienda universitaria Careggi di Firenze

“Smascherare l’attrattiva – contrastare la dipendenza da nicotina e tabacco” questo è il tema che l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha proposto per la Giornata Mondiale senza Tabacco – che ricorre il 31 maggio 2026 – con lo scopo di richiamare l’attenzione su come l’industria del tabacco e dei prodotti con la nicotina continui a utilizzare strategie e messaggi sempre più ricercati e sofisticati, in grado di reclutare i consumatori fra le nuove generazioni, rendendoli dipendenti dalla nicotina e aggirando le misure di controllo del tabacco, prima fra tutte il divieto di vendita ai minori di 18 anni.

Il fumo è il principale rischio evitabile per la salute e la causa più significativa di morte prematura, responsabile ogni anno di circa 7 milioni di morti nel mondo, 700.000 in Europa ed 85.000 in Italia. L’esposizione al fumo passivo inoltre è la causa di altri 1,6 milioni di decessi ogni anno. E’ certamente uno dei principali fattori di rischio per numerose patologie croniche, in particolare cardiovascolari e respiratorie, oltre che tumorali sia del polmone che in altre sedi. La metà dei fumatori muore prematuramente e vive in media 14 anni meno di chi non fuma.
Il numero di fumatori in Italia e nell’Ue rimane elevato: il 26% della popolazione totale e il 29% dei giovani europei di età compresa tra i 15 e i 24 anni fuma. Addirittura il 42,1% delle ragazze italiane fra i 14 ai 17 anni fuma prodotti a base di tabacco e/o di Nicotina.
è ormai assolutamente accertato che anche le sigarette a tabacco riscaldato, le sigarette elettroniche, compreso quelle senza Nicotina o che contengono Sali di nicotina, sono dannosi per la salute, ma soprattutto la nicotina, presente naturalmente nel tabacco o aggiunta alle sigarette elettroniche, crea forte assuefazione e induce una forte dipendenza sia fisica che comportamentale.

La campagna 2026 dell’Oms ha l’obiettivo di aumentare la consapevolezza nella popolazione sui messaggi e le strategie dell’industria del tabacco che, presentando soluzioni tecnologicamente sempre più avanzate, mirano sempre e comunque soltanto ad incrementare il potenziale di dipendenza ed il numero di consumatori soprattutto nelle nuove generazioni.
La generazione Z non è “meno fumatrice” delle precedenti ma è diversamente nicotinizzata: la nicotina ha perso potere come simbolo di ribellione, è diventata più tecnicizzata e discreta e risponde sempre più alla logica di un consumo on demand. Non è più vissuta come l’ingresso in una forma di dipendenza, ma è diventato uno strumento di autoregolazione emotiva che, attraverso dispositivi meno visibili e non combustibili, mira a gestire lo stress e l’ansia: ciò ha portato ad un progressivo aumento del numero di ragazzi dipendenti da prodotti nicotinici.
Esistono dei rimedi anche farmacologici che possono aiutare a smettere di fumare, uno dei quali, la Citisina, reso recentemente rimborsabile dal Ssn se prescritto da un Centro Antifumo, ma tali rimedi sono poco efficaci se non supportati da un adeguato supporto motivazionale.
Un avvertimento per i ragazzi ed i genitori: non esiste un fumo innocuo e la nicotina è una droga che porta inevitabilmente verso la dipendenza.

CATEGORY

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Via G.C. Vanini, 15 – 50129 Firenze Tel. 055 496522 Fax 055 481045 email protocollo@omceofi.it. Copyright by Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Firenze

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione
29/05/2026
Autore
redazione-toscana-medica
Campi meta
Nome E Cognome Autore 1 : Salvatore Cardellicchio
Views : 733

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Via G.C. Vanini, 15 – 50129 Firenze Tel. 055 496522 Fax 055 481045 email protocollo@omceofi.it. Copyright by Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Firenze